

Regolamento della Commissione Regionale di Pastorale Sociale, del Lavoro, Giustizia, Pace e Custodia del Creato

Art. 1 – Istituzione

In data 28 ottobre 1985 è stata costituita dalla Conferenza Episcopale Triveneta (CET) la Commissione Regionale di pastorale sociale, del lavoro, giustizia, pace e custodia del creato. Da qui: Commissione Regionale di Pastorale Sociale.

Art. 2 – Natura e Finalità

La Commissione Regionale di Pastorale Sociale, alla luce della Parola di Dio e del Magistero della Chiesa, in accordo e per mandato della Conferenza Episcopale Triveneto, presenta i seguenti fini e compiti:

- § 1 Diventare, a livello regionale, occasione permanente di incontro, interscambio, stimolo e orientamento circa la pastorale sociale per le diocesi del Triveneto, nel pieno rispetto dell'identità e delle modalità operative di ogni chiesa locale.
- § 2 Prestare costante attenzione pastorale ai problemi del mondo della pastorale sociale, e farne oggetto di studio per individuare le problematiche comuni e così assistere i Vescovi e la CET nelle loro responsabilità pastorali.
- § 3 Assicurare un momento regionale di confronto, corresponsabilità e orientamento fra i diversi Uffici Diocesani, le Associazioni di ispirazione ecclesiale operanti nel sociale favorendo la maturazione e la formazione di un discernimento e pensiero comune, per promuovere un'azione coordinata tra le varie Diocesi, nel rispetto delle singole specificità.
- § 4 Mantenere aperto il dialogo e la collaborazione tra gli organismi ecclesiali della regione e quelli civili – secondo le modalità appropriate – che abbiano un riferimento a problemi inerenti alla pastorale sociale, nel rispetto dei diversi ambiti e finalità.
- § 5 Promuovere, con il consenso della C.E.T., alcune iniziative di pastorale sociale che, per loro natura, richiedano un ambito interdiocesano o regionale.
- § 6 Verificare e valutare le iniziative programmate.
- § 7 Approvare il bilancio consuntivo e preventivo proposto dalla Presidenza.

Art. 3 – Composizione

La Commissione Regionale di Pastorale Sociale è composta da un Vescovo Delegato della CET e dai direttori o rappresentanti degli uffici di pastorale sociale di ciascuna diocesi della regione conciliare, dai Presidenti regionali o loro delegati, delle Associazioni sociali di ispirazione ecclesiale, e dagli Incaricati regionali per la vita spirituale di tali Associazioni.

Per lo studio di problemi o l'attuazione di attività o rapporti particolari, che richiedono competenza specifica, potranno costituirsi nella Commissione Regionale delle sotto-commissioni di settore.

Altri componenti possono essere cooptati o invitati alle singole riunioni (senza diritto di voto) per particolari competenze.

Art. 4 – Organizzazione

La Commissione Regionale, presieduta dal Vescovo Delegato, si organizza eleggendo, secondo le modalità indicate agli artt. 14 e 16:

- a) il Responsabile
- b) il Segretario

Art. 5 – Presidente

La Commissione Regionale è presieduta da un Vescovo Delegato eletto dalla Conferenza Episcopale Triveneto *ad quinquennium*.

Art. 6 – Compiti del Responsabile

I compiti del Responsabile della Commissione Regionale – che verranno svolti in accordo con il Vescovo Delegato e secondo gli orientamenti della Commissione, e per i quali il Responsabile potrà avvalersi della collaborazione di altri membri della Commissione – sono:

- § 1 Tenere in via ordinaria i rapporti con il Vescovo Delegato e, per suo tramite, con la Conferenza Episcopale Triveneto e la Segreteria CET.
- § 2 Convocare la Commissione, su mandato del Vescovo Delegato Presidente, e presiederne i lavori in assenza del Presidente stesso;
- § 3 Provvedere alle esigenze di informazione e di comunicazione interna della Commissione, e a quanto si riferisce all'organizzazione della sua attività.
- § 4 Coordinare la realizzazione delle iniziative pastorali regionali previste all'art. 2 § 5.
- § 5 Tenere i contatti con gli organismi regionali previsti all'art. 2 §§ 3-4.
- § 6 Tenere i rapporti, a nome della CET, con la Consulta Nazionale di pastorale sociale e con l'Ufficio Nazionale per i problemi sociali della C.E.I., per quanto riguarda l'attività regionale.

Art. 7 – Compiti del Segretario

I compiti del Segretario della Commissione Regionale - che verranno svolti in accordo con il Vescovo Delegato e secondo gli orientamenti del Responsabile della Commissione – sono: provvedere alla stesura e alla diffusione ai membri e alla Segreteria CET dei verbali della Commissione; provvedere alla spedizione delle convocazioni.

Art. 8 – Presidenza: composizione e finalità

Il Vescovo Delegato, il Responsabile e il Segretario costituiscono la Presidenza della Commissione Regionale. La Presidenza, il cui ruolo è primariamente di tipo organizzativo ed esecutivo, viene convocata secondo le esigenze per:

- fissare l'ordine del giorno delle riunioni
- predisporre il lavoro della Commissione

In assenza del Vescovo Delegato presiede l'incontro il Responsabile.

Art. 9 – Convocazione della Commissione

Circa la convocazione della Commissione Regionale per la pastorale Sociale, viene stabilito quanto segue:

- § 1 La Commissione viene convocata dal Responsabile ordinariamente almeno tre/quattro volte all'anno, nelle forme previste dall'art. 9 § 2, e con un calendario annuale convenuto.
- § 2 L'ordine del giorno degli incontri viene formulato su proposta della Commissione o del Vescovo Delegato Presidente. L'ordine del giorno deve avere comunque l'approvazione della Presidenza, e deve essere comunicato ai membri della Commissione con un anticipo di almeno quindici giorni (salvo casi di emergenza o di forza maggiore).
- § 3 Altre convocazioni, dovute ad esigenze particolari o a motivi di urgenza, possono essere stabilite dalla maggioranza della Commissione o dalla Presidenza e comunque sempre con il consenso del Vescovo Delegato.

Art. 10 – Validità delle riunioni

Per la validità delle riunioni della Commissione Regionale, è richiesta la presenza effettiva di due terzi delle Diocesi.

Art. 11 – Membri della Commissione

I membri della Commissione Regionale sono tenuti a partecipare alle riunioni programmate e a offrire tutto il proprio apporto nella messa in atto delle finalità della Commissione stessa.

Nel caso in cui un membro della Commissione sia assente in maniera ingiustificata per tre volte, in accordo con il Vescovo Delegato e il Responsabile, sarà avvertito che può essere sostituito per cooptazione di un'altra persona o per presentazione da parte del Vescovo della Diocesi che rappresentava.

Art. 12 – Rapporti con la CET

- § 1 La Commissione si impegna a mantenere un dialogo costante con la Conferenza Episcopale Triveneta, alla quale, tramite il Vescovo Delegato, presenta problemi e istanze e dalla quale accoglie scelte e indicazioni pastorali.
- § 2 Sarà premura del Segretario di inviare regolarmente alla Segreteria della CET sia l'ordine del giorno delle riunioni, sia i verbali approvati delle stesse (corredati da copia di tutta la documentazione prodotta dalla Commissione).

Art. 13 – Rapporti con le Diocesi

La Commissione Regionale, essendo un ambito di coordinamento, confronto e scambio, rispetta l'autonomia, la specificità e le decisioni delle singole Diocesi, offrendo al contempo ad esse tutto l'aiuto auspicato.

Art. 14 – Elezione e nomina del Responsabile

- § 1 Il Responsabile della Commissione Regionale viene nominato dalla Conferenza Episcopale Triveneto, dietro presentazione di una terna di candidati presentati dalla Commissione stessa.

- § 2 I tre candidati da presentare alla CET sono eletti con scrutinio segreto. Sono proposti alla CET i primi tre nominativi che hanno guadagnato il maggior numero di voti. L'elezione è valida se sussistono i requisiti di cui all'art. 10.
- § 3 Hanno diritto di voto tutti i membri in carica della Commissione, compreso il Vescovo Delegato e il Responsabile della stessa.

Art. 15 – Durata del mandato del Responsabile

- § 1 Il Responsabile della Commissione Regionale dura in carica tre anni. Il suo mandato è rinnovabile per altri due mandati consecutivi.
- § 2 Nel caso in cui il Responsabile debba abbandonare il suo servizio prima della scadenza del mandato per cause giustificate, deve darne comunicazione scritta alla Conferenza Episcopale Triveneto. Si provvederà inoltre ad organizzare immediatamente nuove elezioni per individuare una nuova terna di candidati da presentare alla CET per la nomina del suo successore. Il nuovo Responsabile eserciterà il suo compito fino alla scadenza del mandato triennale del Responsabile precedente, dopodichè si provvederà a nuova votazione.

Art. 16 – Elezione del Segretario e durata del suo mandato

- § 1 Il Segretario della Commissione Regionale è votato a scrutinio segreto. Viene eletto il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei consensi.
- § 2 Il Segretario dura in carica tre anni e il suo mandato è rinnovabile per non oltre tre mandati.

Art. 17 – Votazioni

Quando s'impone la necessità o l'opportunità di una votazione prevale la maggioranza semplice dei presenti. La votazione è valida se sussistono i requisiti di cui all'art. 10. Quando una decisione concerne l'elezione di una persona, si procede con voto segreto.

Art. 18 – Finanziamenti, bilanci e questioni economiche

- § 1 Le spese necessarie per il funzionamento della Commissione Regionale sono a carico degli stessi membri e parzialmente della Conferenza Episcopale Triveneto, dietro presentazione di un preventivo di spesa che deve essere approvato dalla CET.
- § 2 L'esercizio finanziario della Commissione inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
- § 3 La Commissione Regionale presenta ogni anno alla CET un preventivo di spesa – relativo all'anno solare successivo – entro la fine del mese di ottobre.
- § 4 La Commissione Regionale presenta ogni anno alla CET un consuntivo di spesa – relativo all'anno solare precedente – entro la fine del mese di febbraio. Tale consuntivo deve essere corredato dai documenti di spesa e dalle pezze giustificative delle spese sostenute, documenti che vanno controfirmati dal Vescovo Delegato.
- § 5 Eventuali spese straordinarie non preventivate vanno autorizzate dalla CET.

Art. 19 – Pubblicazione di documenti, dichiarazioni, comunicati stampa.

- § 1 Documenti e Note pastorali prodotte dalla Commissione Regionale e che interessano la Regione Conciliare sono rese pubbliche di intesa con il Vescovo Delegato e il Responsabile e devono ricevere il consenso dalla CET.
- § 2 Dichiarazioni occasionali e comunicati stampa della Commissione Regionale sono resi pubblici di intesa con il Vescovo Delegato e il Responsabile e sono, di norma, approvati dal Presidente o dal Segretario CET.
- § 3 Per quanto riguarda le spese di pubblicazione dei documenti di cui ai paragrafi 1 del presente articolo, esse devono essere autorizzate secondo quanto indicato all'art. 18 §§ 1, 3 e 5.

Art. 20 – Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche, integrazioni o aggiornamenti del presente Regolamento, devono essere approvate dalla Conferenza Episcopale Triveneto.

Art. 21 – Disposizioni finali

Per quanto qui non è indicato, si fa riferimento alle norme proprie della CEI e a quelle generali del diritto canonico e del diritto civile.

Zelarino, 29 settembre 2009